

Studenti a lezione di educazione stradale

Castenedolo

Gli alunni del paese hanno approfondito anche i temi legati ai pericoli della rete

■ Dare strumenti pratici agli studenti in modo tale da formarli alla vita. Questo è l'obiettivo dei docenti dell'istituto comprensivo Leonardo Da Vinci presieduto da Giorgio Becilli. Per questo si sono svolte tra i banchi due iniziative finalizzate a far leva sul senso civico.

Si è parlato, nel mese di marzo, di educazione stradale e di bullismo. Un primo incontro è stato svolto con i rappresen-

ti delle associazioni «Familiari vittime della strada» e «Condividere la strada della vita». Dopodiché è intervenuto, in una seconda mattinata, un agente della Polizia stradale di Montichiari. I due momenti sono stati occasione per affrontare l'importante tema del rispetto delle regole ma anche per riflettere sulle conseguenze che gesti sprovveduti da parte di ciascun utente stradale possano avere effetti drammatici.

Rispetto al bullismo invece, la particolarità è stata che sono stati formatori degli alunni delle medie quindici studenti dell'istituto Luigi Einaudi di Chiari che sono saliti in cattedra per spiegare i rischi e le problematiche collegate ai pericoli della rete. // EC